

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO LA SCUOLA NORMALE SUPERIORE – S.S.D. M-STO/04 *STORIA CONTEMPORANEA*, BANDITA CON D.D. N.153 DEL 3.03.2023, NELL'AMBITO DEL P.N.R.R. PARTENARIATO ESTESO CHANGES.

**VERBALE N. 1
(Riunione preliminare)**

L'anno duemilaventitre, il giorno 28 del mese di aprile alle ore 11.00 si riunisce al completo per via telematica, come consentito dall'art.7 comma 6 del Regolamento della Scuola e preventivamente concordato, la Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione sopra citata, nominata con D.D. n.272 del 12.04.2023, composta da:

- Prof. Silvio Pons, ordinario del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, in servizio presso la Scuola;
- Prof.ssa Monica Fioravanzo, associato del settore concorsuale oggetto della selezione, in servizio presso l'Università di Padova.
- Prof. Nicola Labanca, ordinario del settore concorsuale oggetto della selezione, in servizio presso l'Università di Siena.

Ciascun componente della Commissione è in condizione di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, di cui fa uso esclusivo e protetto, idonei a consentire la comunicazione in tempo reale e il collegamento tra i partecipanti alla riunione, nonché la visione degli atti e lo scambio di documenti.

I componenti della Commissione preliminarmente prendono visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo

svolgimento della procedura pubblica di selezione, in particolare del Regolamento vigente alla Scuola per l'assunzione dei ricercatori a tempo determinato emanato con D.D. n.368 del 7.8.2012 e s.m.i., fatte salve le deroghe autorizzate dal Senato accademico nella seduta del 23.11.2022 per la necessità e urgenza di espletare celermente la selezione di cui trattasi a valere sulle risorse del PNRR, nonché quelle previste dal bando di selezione di cui al decreto direttoriale citato in epigrafe.

Come previsto dall'art.7, comma 5, del citato Regolamento, la Commissione procede alla designazione del Presidente nella persona del Prof. SILVIO PONS e del Segretario verbalizzante nella persona della Prof. MONICA FIORAVANZO.

La Commissione prende atto altresì che dal giorno del 12 aprile 2023, data del Decreto direttoriale di nomina, decorre il termine di due mesi entro i quali i lavori della presente selezione devono concludersi, fatta salva la possibilità di proroga per una sola volta per non più di un mese.

La Commissione giudicatrice, informata dall'Amministrazione che il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione è superiore alle sei unità, constata di dover procedere a predeterminare analiticamente:

- i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato);
- i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e alle singole pubblicazioni dei candidati successiva alla discussione pubblica.

In base all'art.6, comma 1, del bando, la Commissione procede dunque nel predeterminare i seguenti criteri di massima per la

valutazione preliminare tenendo conto dei relativi criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con il Decreto del Ministro del MIUR, 25.5.2011 n.243 - disponibile nell'apposita sezione del sito web della Scuola dedicata alla selezione e di cui la Commissione prende visione – anche in coerenza con il progetto e con le specifiche attività di ricerca da svolgere di cui all'articolo 1, comma 1 del bando di selezione.

A) VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

La Commissione effettuerà una motivata valutazione, seguita da una valutazione comparativa, delle seguenti categorie di titoli previste dal menzionato decreto ministeriale

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista

con la sola esclusione dei titoli di cui alle lettere a) quanto al diploma di specializzazione medica o equivalente, d), e), g), j) i quali, considerate le caratteristiche del settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto del bando, sono in tutto o in parte non pertinenti.

La valutazione di ciascun elemento/titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione per esprimere un giudizio in relazione ai titoli documentati dai candidati in relazione alle predette categorie stabilisce che utilizzerà la seguente scala di valutazione: limitato, discreto, buono, ottimo, eccellente.

B) VALUTAZIONE PRODUZIONE SCIENTIFICA

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni. La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, nel numero massimo di 12 (compresa la tesi di dottorato) previsto dal bando, sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo definito tramite il s.s.d., anche in coerenza con il progetto e con le specifiche

attività di ricerca da svolgere di cui all’articolo 1, comma 1 del bando di selezione;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all’interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell’apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

In particolare per quanto riguarda i lavori dei candidati svolti in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, per determinare analiticamente e poter valutare l’apporto individuale del candidato (criterio di cui alla precedente lett. d) la Commissione stabilisce di attenersi ai seguenti criteri:

- indicazione degli apporti individuali dichiarata nella stessa pubblicazione
- coerenza con il resto della produzione scientifica del candidato

La Commissione stabilisce altresì che qualora non sia enucleabile l’apporto del candidato in base ai predetti criteri, verrà utilizzato il seguente criterio residuale: l’apporto del candidato verrà considerato paritetico tra i vari autori. Conseguentemente, tutte le pubblicazioni saranno quindi valutabili sotto questo profilo.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all’utilizzo dei predetti indici.

La Commissione precisa altresì che in caso di superamento del limite massimo al numero di pubblicazioni (compresa la tesi di dottorato) da presentare previsto dal bando, la medesima

Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato dai candidati nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Per esprimere il giudizio nella fase di valutazione preliminare comparativa su ogni singola pubblicazione in base ai criteri appena espressi, la Commissione stabilisce che utilizzerà la seguente scala: limitato, discreto, buono, ottimo, eccellente.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Anche per tale valutazione la Commissione stabilisce che utilizzerà la medesima scala di giudizio sopra indicata per la valutazione delle singole pubblicazioni: limitato, discreto, buono, ottimo, eccellente.

A seguito della valutazione preliminare comparativa dei candidati che sarà effettuata dalla Commissione sulla base dei predetti criteri, i candidati saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica in una misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in numero non inferiore a sei unità.

Durante la discussione pubblica, i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione i titoli e la produzione scientifica e verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua inglese prevista dal bando.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati che hanno sostenuto la discussione pubblica, sulla base di criteri stabiliti dalla stessa Commissione nella presente seduta tenendo conto dei relativi criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con il

Decreto del MIUR, 25.5.2011 n.243, anche in coerenza con il programma di ricerca di cui all'art.1, comma 1, del bando, nonché nel rispetto di quanto previsto dall'art.6, comma 2 lett. c) del bando di selezione.

In particolare ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. c) del bando, la Commissione prende atto di avere a disposizione 100 punti così ripartiti:

- Titoli: valutabili fino ad un massimo di 50 punti su 100;
- Pubblicazioni: valutabili fino ad un massimo di 50 punti su 100.

La Commissione prende atto altresì che, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento e dal bando, in coerenza con la carta europea dei ricercatori, al fine di valorizzare le esperienze di mobilità dei ricercatori - proprio all'atto di definire i criteri di valutazione dei titoli da utilizzare nella fase successiva alla discussione pubblica - può riservare fino a un terzo del punteggio massimo da essa previsto per la *"documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri"* - titoli di cui alla lettera c) della griglia sotto riportata - alla valorizzazione della mobilità di quei candidati che abbiano svolto apprezzabili periodi di ricerca post-dottorale in istituzioni diverse da quelle in cui abbiano conseguito il dottorato. Come previsto dal bando, la valorizzazione della mobilità terrà conto di eventuali documentate disabilità, di cui alla L. n. 104/1992, che possano essere state causa di impedimento a tale mobilità, salvi i casi in cui questa si sia svolta in modalità "a distanza"/"da remoto".

Per considerare la valutazione positiva, ed entrare in graduatoria, i candidati dovranno conseguire un punteggio di almeno 70 punti su 100, nonché superare la prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera prescelta tra quelle previste dal bando.

Anche alla luce di quanto sopra la Commissione stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione dei punteggi a titoli e pubblicazioni, a seguito della discussione pubblica.

TITOLI massimo punti 50 su 100

Tipologia titolo e criterio di valutazione (titoli di cui al DM 243/2011)	Punteggi
a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti	max punti 5 di cui:
- <i>per dottorato attinente</i>	punti 5
- <i>per dottorato parzialmente attinente</i>	punti 3
- <i>per dottorato scarsamente attinente</i>	punti 1
b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'Ester, valutata in base a tipologia di corso e durata nel modo seguente: non meno di 60 ore di didattica frontale per il punteggio pieno, mentre per un numero di ore minore si attribuiranno i punteggi proporzionalmente;	max punti 12 di cui:
- <i>per ogni incarico di attività didattica con titolarità di corsi/moduli/incarichi di insegnamento in corsi di laurea</i>	max punti 2
- <i>per ogni incarico di attività didattica con titolarità di corsi/moduli/incarichi di insegnamento in master-perfezionamento-alta formazione</i>	max punti 1.5
- <i>per ogni incarico di attività didattica integrativa</i>	max punti 1
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o esteri valutata nel modo seguente:	max punti 15 di cui:

<ul style="list-style-type: none"> - eventuale valorizzazione della mobilità di quei candidati che abbiano svolto apprezzabili periodi di ricerca post-dottorale in istituzioni diverse da quelle in cui abbiano conseguito il dottorato. Il punteggio sarà assegnato considerando valutabili solo i periodi di ricerca di durata non inferiore a 2 mesi e tenendo conto del numero dei periodi di ricerca post-dottorale svolti in altre istituzioni e della durata complessiva 	fino a punti 5
in base alla tipologia e numerosità dei contratti, alla qualificazione delle istituzioni internazionali dove si è svolta la ricerca, alla durata delle esperienze svolte e alla pertinenza con il SSD oggetto del presente bando	fino a punti 10
d) documentata attività in campo clinico	titolo non pertinente in relazione all'ambito disciplinare oggetto della presente selezione
e) realizzazione di attività progettuale	titolo non pertinente in relazione all'ambito disciplinare oggetto della presente selezione

f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, valutata tenendo conto della rilevanza del ruolo svolto distinguendo tra organizzazione, leadership, coordinamento, oppure partecipazione, nonché tenendo conto della tipologia nazionale o internazionale del gruppo, nel modo seguente:	max punti 10 di cui:
-attività di leader/coordinatore/organizzatore di gruppo di ricerca internazionale, in base alla durata, alla rilevanza delle istituzioni implicate, alla pertinenza con il SSD oggetto del presente bando	Max punti 4
-attività di coordinatore/organizzatore di gruppo di ricerca nazionale, in base alla durata, alla rilevanza delle istituzioni implicate, alla pertinenza con il SSD oggetto del presente bando	Max punti 3
-attività di partecipazione a gruppo di ricerca internazionale, in base alla durata, alla rilevanza delle istituzioni implicate, alla pertinenza con il SSD oggetto del presente bando	Max punti 2
-attività di partecipazione a gruppo di ricerca nazionale, in base alla durata, alla rilevanza delle istituzioni implicate, alla pertinenza con il SSD oggetto del presente bando	Max punti 1
g) titolarità di brevetti: titolo non pertinente in relazione all’ambito disciplinare oggetto della presente selezione	titolo non pertinente in relazione all’ambito disciplinare oggetto della presente selezione
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	max punti 5 di cui:

valutato in base al rilievo internazionale o nazionale dell'evento nel modo seguente:	
-attività di relatore in convegni/congressi <u>internazionali</u> , valutata nel complesso, in base al numero di partecipazioni e alla congruenza con il ssd e con il progetto e con le specifiche attività di ricerca oggetto del bando	Max punti 3
-attività di relatore in convegni/congressi <u>nazionali</u> , valutata nel complesso, in base al numero e alla congruenza con il ssd e con il progetto e con le specifiche attività di ricerca oggetto del bando	Max punti 2
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca pertinente con il SSD oggetto del bando, valutati in base al prestigio nazionale o internazionale del/dei premio/i nel modo seguente: <i>per l'insieme dei premi e riconoscimenti internazionali conseguiti, valutati complessivamente in base al prestigio degli stessi</i>	max punti 3 di cui:
<i>per l'insieme dei premi e riconoscimenti nazionali conseguiti, valutati complessivamente in base al prestigio degli stessi.</i>	Max punti 1
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali	titolo non pertinente in relazione all'ambito disciplinare oggetto della presente selezione

PUBBLICAZIONI massimo punti 50 su 100

Per quanto riguarda le pubblicazioni, in via preliminare la Commissione precisa che:

- per i lavori dei candidati svolti in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, saranno applicati gli stessi criteri per enucleare e poter valutare l'apporto individuale dei candidati già specificati nel presente verbale con riferimento alla valutazione preliminare dei candidati ai quali fa rinvio.

La Commissione stabilisce altresì, come fatto nella valutazione preliminare, che qualora non sia enucleabile l'apporto del candidato in base ai predetti criteri, verrà utilizzato il seguente criterio residuale: l'apporto del candidato verrà considerato paritetico tra i vari autori. Conseguentemente, tutte le pubblicazioni saranno quindi valutabili sotto questo profilo.

- in caso di superamento del limite massimo al numero di pubblicazioni (compresa la tesi di dottorato) da presentare previsto dal bando, la Commissione giudicatrice anche in questo caso, come nella fase della valutazione preliminare, valuterà le stesse secondo l'ordine indicato dai candidati nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

- la Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Quanto sopra precisato, la Commissione stabilisce poi che a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati (nel limite massimo di 12 previsto dal bando, compresa la tesi di dottorato) i punteggi saranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

Criterio generale (di cui al D.M. 243/2011) ed eventuali specifiche ulteriori	Punteggio
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	da punti 0 a punti 4 per ciascuna pubblicazione
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito tramite il SSD, anche in coerenza con il progetto e con le specifiche attività di ricerca da svolgere, oggetto del bando	da punti 0 a punti 0.5 per ciascuna pubblicazione
- per ogni pubblicazione pienamente congruente	punti 0.5
- per ogni pubblicazione parzialmente congruente.	punti 0.2
- per ogni pubblicazione scarsamente congruente	punti 0.1
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica valutata nel modo seguente	da punti 0 a punti 2 per ciascuna pubblicazione
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	da punti 0.5 a punti 1 per ciascuna pubblicazione

La Commissione valuterà l'adeguata conoscenza o meno della lingua inglese mediante l'espressione di un giudizio sintetico secondo la seguente scala: *insufficiente – sufficiente – discreta – buona – ottima*, tenendo conto contestualmente dei seguenti criteri: capacità di comprensione e fluidità nella lettura.

In caso di giudizio negativo, la prova orale non sarà stata superata e i candidati non potranno entrare in graduatoria.

Per lo svolgimento della discussione pubblica la Commissione decide che seguirà l'ordine alfabetico.

Il Presidente ricorda che in base a quanto previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento, i criteri e parametri di valutazione adottati dalla Commissione nella seduta preliminare sono resi noti tramite pubblicazione, a cura degli uffici, nell'apposita sezione del sito Web della Scuola dedicato alla selezione. Decorso almeno un giorno lavorativo dalla data di pubblicazione la Commissione può proseguire i lavori prendendo visione delle domande ammesse. Per quanto sopra esposto, la Commissione si impegna a trasmettere tempestivamente al responsabile del procedimento il presente verbale contenente i criteri e parametri di valutazione adottati dalla Commissione, ai fini della pubblicazione.

Letto, approvato e sottoscritto

Luogo PISA data 28.04.2023

PER LA COMMISSIONE:

Prof. SILVIO PONS